



**STEFANIA**

* Voto: sarebbe meglio che fosse garantito un accompagnatore nelle procedure di voto, o che sia garantito un tavolo più accessibile (più basso e largo), una cabina adatta alle carrozzine
* Giardini e città: vorrei fossero più accessibili, belli e con meno gradini. Ci dovrebbe essere più attenzione al verde.
* La pavimentazione dovrebbe essere più adatta alle carrozzine

Nella comunità di oggi c’è poco interesse nell’affrontare le problematiche delle persone con disabilità e noi siamo qui per dare fastidio, per essere scomodi. Scomoda come la mia carrozzina e non come le poltrone di molti politici adagiati e privilegiati. Le mie proposte sono:

* Vorrei che ci fossero più incontri sulla disabilità
* Più inclusione sociale, vorrei una città pronta ad accogliere ogni tipo di persona bisognosa di aiuto
* Eliminerei tutte le scale della città, solo rampe e ascensori per ristoranti e teatri
* Più investimenti sul “Dopo di Noi”: più realtà che possano aiutare le persone con disabilità a trovare la propria indipendenza, trovando un personale adatto e formato alla situazione.
* Educazione civica (*L'educazione civica è lo studio delle forme di governo di una cittadinanza, con particolare attenzione al ruolo dei cittadini, alla gestione e al modo di operare dello Stato. All'interno di un governo e una determinata politica o tradizione etica, l'educazione civica consiste nell'educazione dei cittadini*)
* Diversi e uguali: vorrei che ogni persona venisse trattata con rispetto, che il colore della pelle e le differenze culturali non fossero causa di discriminazioni
* La prostituzione legale, io vorrei avere rapporti sessuali senza problemi, pagando persino le tasse!
* Una città più sicura, in particolare per il genere femminile, strade più luminose e più controlli contro molestie e violenza in generale
* È mio diritto di persona uscire e andare a mangiare fuori, quindi propongo di investire nel tempo libero creando un’associazione comunale che aiuti le persone con disabilità a svolgere attività ludiche e non, quando necessario

Mettiamo a posto i marciapiedi, più grandi e meno buche per una città più accessibile per tutti e tutte.

**DIEGO**

**ANDREA, SARA, ERMANNO, FILIPPO**

Cosa proporreste per risolvere la questione delle barriere?

Ad esempio i marciapiedi, specie nella zona universitaria, oppure i marciapiedi troppo stretti per una carrozza elettrica.

Proprio perché abbiamo lavorato sulla mappatura di alcune zone della città, è difficile consultarle per le persone con disabilità che vorrebbero farsi un giro

Ma la borsa lavoro per le persone con disabilità?

Più che per i soldi, per il riconoscimento lavorativo per le persone che vengono marginalizzate a livello socio-lavorativo e in tal modo si vedono riconosciuti un minimo di finanze da utilizzare per fini indipendenti e personali. Anche più in generale prospettive di inserimento lavorativo, che sono ancora poche.

Anche la formazione alle aziende per accogliere e gestire al meglio situazioni di disabilità che eventualmente verrebbero inserite nel contesto lavorativo.

**SARA**

* Vorrei rendere più accessibile il centro di bologna, perché una persona che gira per con la carrozzina e si trova di fronte a degli ostacoli non riesce ad accedere ad alcuni luoghi della città.
* Vorrei un maggiore attenzione sul tema dell’ambiente. Vorrei ci fossero più giornate ambientali, dove si lavora insieme, grandi e piccoli, per tenere pulito i parchi.
* Vorrei rendere più accessibile il mio diritto al voto, perché mi sono ritrovata a dover discutere con il presidente del seggio che non capiva la mia necessità di un accompagnatore; quindi, sarebbe meglio che il personale fosse più preparato.
* Inoltre vorrei che il tavolo per votare fosse più accessibile (più basso e più largo).
* Il trasporto per persone disabili dovrebbe essere garantito sempre.

* Siccome ho già 49 anni vorrei più ascensori per non fare più fatica, a salire le scale.
* Vorrei più rampe come quella che abbiamo qui al Calamaio, da salire e scendere con più facilità, sia per noi disabili che per i normodotati, che hanno bambini piccoli.
* Vorrei più parcheggi per noi disabili.
* Abolirei l’elemosina per le strade, e aprirei più Caritas per aiutare i poveretti.
* Farei i luoghi di cultura come scuole, cinema, teatri, ristoranti a pianoterra senza barriere architettoniche in modo da agevolare noi disabili, mamme con bimbi piccoli.
* Vorrei fare più parchi giochi per i bambini.
* Sistemerei tutte le strade di Bologna, perché camminandoci si rischia di cadere e di farsi veramente molto male.
* Vorrei più mezzi pubblici accessibili alla popolazione, e illuminazione più funzionale a Bologna, abolirei tutti i marciapiedi, per avere una facilitazione agli spostamenti.

**LORELLA**

**FRANCESCA**

* La prima cosa che vorrei nella città di Bologna è il fatto che i marciapiedi non fossero così rotti e rovinati e le strade dissestate.
* Vorrei che in tutti i luoghi ci fossero le rampe
* Vorrei che chi ha la necessità di assistenza medica vedesse ridotti i tempi per avere questa.
* A volte quando richiedo mezzi di comunicazione alla asl mi viene rifiutato, perché fate in questo modo verso gli utenti?
* Ho notato che anche nei teatri ci sono molte difficoltà, come per esempio i posti assegnati ai disabili (soprattutto in carrozzina) non sono mai nel centro della platea.

Da Migliorare:

* Spesso i bagni dei bar e dei ristoranti non sono accessibili, ma anche quelli pubblici (ad esempio quello situato nei pressi di Piazza Maggiore).
* Negozi e spazi aperti (ad esempio mancano le rampe).
* Mezzi pubblici: le pedane elettriche non funzionano mai.
* Struttura sportive e musicali, gli spazi dedicati a queste strutture non sono accessibili.
* Marciapiedi alla fermata del bus, se stanno le pedane subito per terra diventano troppo ripide.

**CAMILO**